

REGIONE LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	44.241	171.804	25,8%
di cui con esito mortale	177	600	29,5%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	2.273	3.287	2.006	1.405	991	842	1.287	11.637	2.342	1.877	839	3.271	32.057	72,5%
Uomini	899	1.113	662	494	380	311	391	5.113	837	644	254	1.086	12.184	27,5%
Classe di età														
fino a 34 anni	435	717	525	303	267	182	346	3.394	639	452	154	835	8.249	18,6%
da 35 a 49 anni	1.114	1.666	1.018	691	530	424	648	6.271	1.155	966	372	1.602	16.457	37,2%
da 50 a 64 anni	1.556	1.953	1.084	880	560	534	662	6.804	1.347	1.063	554	1.870	18.867	42,6%
oltre i 64 anni	67	64	41	25	14	13	22	281	38	40	13	50	668	1,6%
Totale	3.172	4.400	2.668	1.899	1.371	1.153	1.678	16.750	3.179	2.521	1.093	4.357	44.241	100,0%
incidenza sul totale	7,2%	9,9%	6,0%	4,3%	3,1%	2,6%	3,8%	37,9%	7,2%	5,7%	2,5%	9,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	2,2%	1,8%	6,6%	1,6%	4,4%	5,6%	3,0%	2,3%	2,4%	2,1%	1,9%	2,9%	2,7%	
di cui con esito mortale	48	28	4	19	4	2	3	47	6	9	3	4	177	

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.153 casi (+2,7%), di cui 459 avvenuti ad aprile, 299 a marzo, 91 a febbraio, 101 a gennaio del 2021, 41 a dicembre, 62 a novembre e altri 60 ad ottobre 2020, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento, inferiore a quello nazionale (pari al +3,8%), ha interessato maggiormente, almeno in percentuale, le province di Como e Lodi. L'incidenza regionale sul dato nazionale negli ultimi mesi è scesa progressivamente dal 36% - registrato fino ai mesi estivi - all'attuale 25,8%; nonostante ciò, la Lombardia resta la regione col maggior numero di casi di contagio denunciati in Italia dall'inizio dell'epidemia. Analogamente per l'incidenza tra gli esiti mortali, scesa dal 50% di inizio pandemia all'attuale 29,5%.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento**, individua ancora marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 25,6% dei 44.241 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre, ottobre e aprile 2020. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,0% sono infermieri, il 5,5% fisioterapisti e il 4,1% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 98,6% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'88,7% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 54,9% sono ausiliari ospedalieri, il 35% ausiliari sanitari-portantini e il 5,9% inservienti in case di riposo;
- tra gli impiegati, oltre l'80% sono amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 60% si ripartisce tra addetti alle pulizie di interni e in ospedali-ambulatori.

L'attività economica

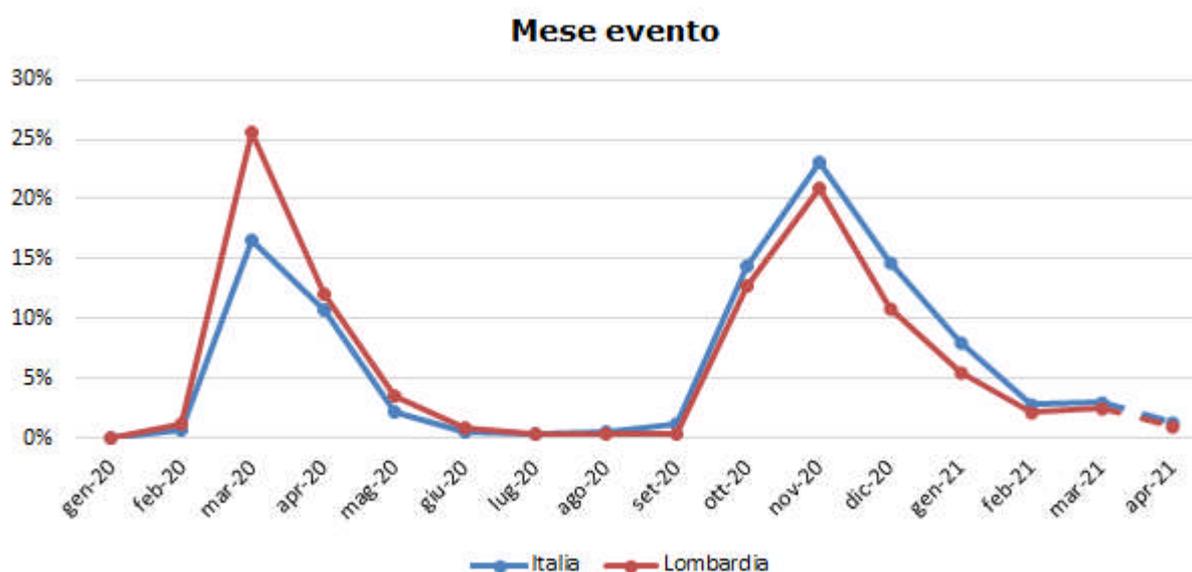
- la gestione Industria e servizi registra il 98,5% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,4%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 73,7% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (72,2%: ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (1,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 7,2% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,6% delle denunce codificate, con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con anche lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (2,8%), sono presenti addetti alle pulizie e alla ristorazione in capo ad aziende impegnate nelle attività gestionali;
- "Altre attività di servizi" (2,5%) coinvolge, ancora una volta, personale sanitario-sociale, in particolare di organizzazioni religiose e onlus;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (2,2%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere il settore;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,0% delle denunce.

I decessi

- dei 177 decessi, un caso su quattro riguarda il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) dell'Industria e servizi più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (22,0%), "Attività manifatturiere" (21,3%), "Commercio" (12,6%), "Trasporto e magazzinaggio" (11,0%), "Costruzioni" (7,1%) e "Amministrazione pubblica" (5,5%).

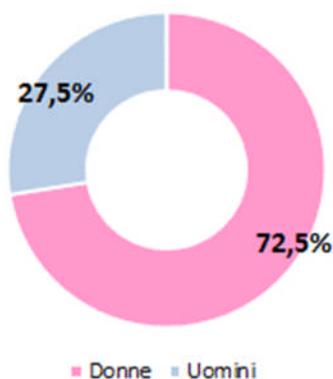
REGIONE LOMBARDIA

(Denunce in complesso: 44.241, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

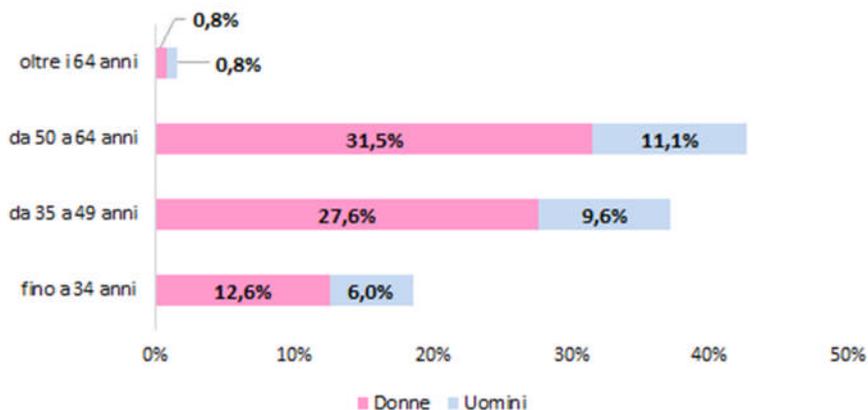


Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

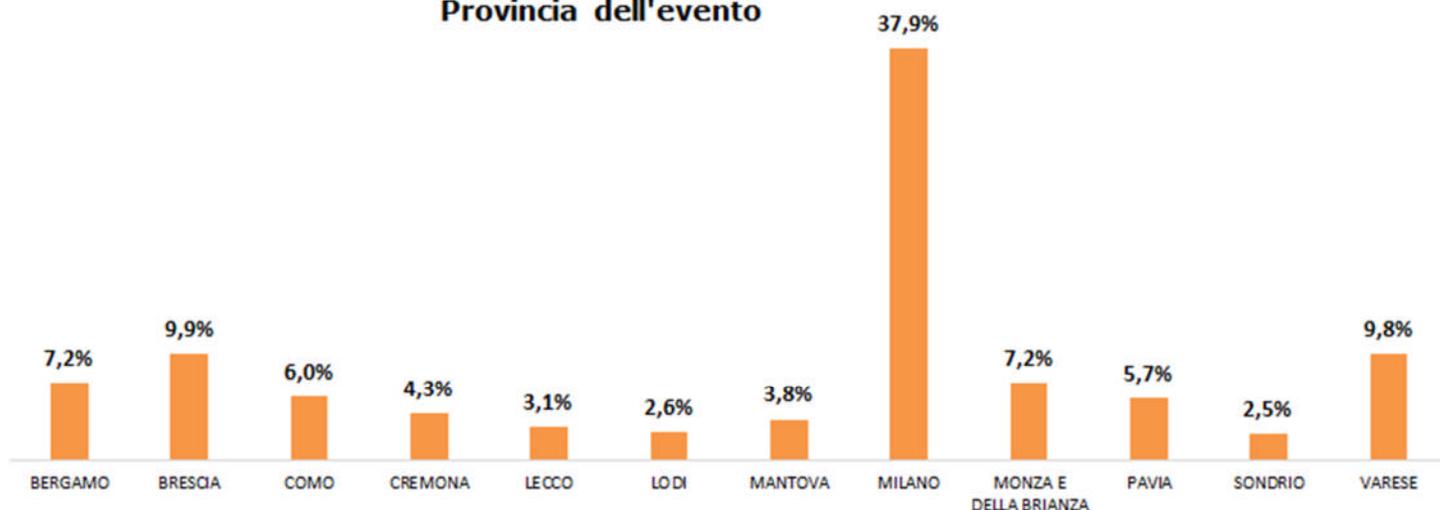
Genere



Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
